



IL CASTELLO

aprile - maggio 2005

n° 2



2 pag.

PRIMO PIANO

LA PAROLA AL SINDACO pag. 2

Per la scomparsa del Santo Padre
Sulla riforma della Costituzione pag. 3

3 pag.

GOVERNO LOCALE

LA MARGHERITA PER BENTIVOGLIO pag. 4

Una maggiore offerta dei servizi per l'infanzia
BENTIVOGLIO EUROPA 2000 pag. 5
Interrogazione

POLO DELLE LIBERTÀ pag. 6

Un ricordo di Papa Giovanni Paolo II
GRUPPO MISTO pag. 6
All'Oasi di Bentivoglio

RIFONDAZIONE COMUNISTA pag. 7

Una spiegazione dovuta

DEMOCRATICI DI SINISTRA pag. 8

Con l'ANPI e con la storia

9 pag.

ATTUALITÀ

SOCIALE pag. 9

L'Arcobaleno entra nel Castello

10 pag.

POLIZIA MUNICIPALE

OCCHIO VIGILE pag. 10

Caratteristiche del Corpo Unico di P.M.

11 pag.

TERRITORIO

PRIMO SOCCORSO pag. 11

ore 9: lezione di soccorso

SALUTE pag.13

Zanzara Tigre, come comportarsi

13 pag.

SERVIZI SOCIALI

SCUOLA pag. 13

Progetti di qualificazione A.S. 2004/05.

14 pag.

NOTIZIE FLASH

MONITOR pag. 14

2005

60° Anniversario della Liberazione

Documento scritto dal Sindaco e dalla Giunta ed esposto nel territorio comunale in occasione della scomparsa del Santo Padre Giovanni Paolo II



MUNICIPIO COMUNALE

Il Sindaco e la Giunta del Comune di Bentivoglio a nome di tutti i cittadini sono vicini alla Chiesa Cattolica, ai suoi fedeli e a tutti coloro che nel mondo piangono la scomparsa del SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II°.

Quando una grande personalità come la Sua si spegne, il senso di sgomento e di vuoto è grande in coloro che lo hanno seguito, ascoltato e in Lui si sono, anche solamente in parte, riconosciuti.

Questo Papa è stato fiero pellegrino della cristianità portando il Vangelo negli angoli più remoti e sconosciuti del pianeta.

Ha incontrato milioni di persone parlando a loro di pace, amore per il prossimo, fratellanza, solidarietà per i più poveri e diseredati.

È stato strenuo difensore dei diritti e delle libertà civili e religiose dei popoli, come condizione irrinunciabile alla completa realizzazione dell'essere umano come persona.

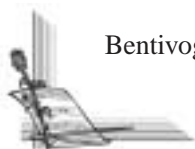
Ha ricordato a tutti e soprattutto ai potenti della terra che la pace è un valore assoluto, che nulla giustifica la guerra e che il solo modo per risolvere le controversie tra Popoli e Stati passa attraverso la pratica costante del dialogo, del reciproco riconoscimento e della cooperazione.

GIOVANNI PAOLO II° è stato un formidabile baluardo contro il rischio, sempre presente, di un conflitto di civiltà, e ha costruito instancabilmente ponti che hanno avvicinato Religioni, Culture e Uomini.

In un mondo in cui le ideologie crollavano e dove i cambiamenti repentini contribuivano a disorientare e a smarrire il senso della nostra vita e del nostro agire Egli è stato comunque un punto di riferimento per i credenti ed i laici del mondo intero ricordando sempre che i valori e la dignità dell'uomo sono qualcosa da cui non si prescinde.

Il Suo esempio ed il Suo insegnamento rimarranno nella storia millenaria della Chiesa e dell'Umanità.

Bentivoglio, 4 aprile 2005



Roma San Pietro - Fedeli in coda in attesa di rendere omaggio al Santo Padre
foto di Carla Ciucciomei



SULLA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

Il Senato della Repubblica ha approvato, in prima lettura, la riforma della Costituzione proposta dal centrodestra. La Lega ha voluto il via libera di Palazzo Madama, in tempo per le elezioni regionali del 3 e 4 aprile e per fare questo la Casa delle libertà è andata avanti con il ritmo, che prevede tempi contingentati a tre (dico tre) minuti, riservati all'opposizione per discutere ogni articolo. Nei fatti in soli tre giorni il Parlamento è riuscito a chiudere una profonda e decisiva revisione della nostra Carta Costituzionale, che trasforma completamente la fisionomia dello Stato e ne modifica i poteri delle sue Istituzioni, riducendo al minimo il dibattito tra le forze politiche. Tutto per rispettare la ricattatoria volontà di una forza politica dell'attuale maggioranza, la Lega Nord, che ha fatto dello Stato federale e della devolution, la condizione pregiudiziale per continuare a partecipare al governo del Paese. Vano è stato l'ostruzionismo del centrosinistra, e di qualche autorevole esponente dei partiti al Governo, che hanno fortemente denunciato la fretta incomprensibile della procedura e l'impossibilità di modificare e migliorare il testo presentato in aula. Eppure il dibattito che si era sviluppato in questi mesi sui media e nel Paese e che aveva coinvolto oltre ai politici anche autorevoli costituzionalisti, esponenti del mondo accademico, nonché personalità della cultura e delle professioni, avrebbe dovuto consigliare prudenza, viste le molte perplessità sollevate. Preoccupano le incognite, che un federalismo molto accentuato e appena corretto dalla formula "dell'interesse nazionale", introduce insieme alla sperimentazione di forme istituzionali estranee, al costume della nostra democrazia. Infatti con l'introduzione del premierato, crescono i poteri del Primo Ministro a discapito di quelli del Capo dello Stato. Con il Senato federale scompare il bicameralismo perfetto, mentre si profila un assai complesso percorso legislativo. La Corte Costituzionale cambia i suoi connotati, vedendo crescere i suoi componenti di nomina politica, a detrimento di quelli istituzionali. Il rischio evidenziato da autorevoli fonti, è che questa riforma mantiene l'indeterminatezza nella attribuzione delle competenze tra Stato e Regioni e che sarà fonte continua di conflittualità tra Istituzioni, andando così ad ingolfare le varie Corti (Costituzionale, Consiglio di Stato, T.a.r.) di un'infinità di ricorsi. Questa riforma, nell'opinione di molti, potrebbe pregiudicare il buon funzionamento del sistema, minando i rapporti tra centro e periferia, ma avrebbe anche il rischio di avviare percorsi di disgregazione del Paese. Questo aspetto non deve mera-

vigliare visto che chi, più di altri, ha voluto questa riforma federalista, sostiene da tempo la necessità di abbandonare il meridione ed il centro Italia al proprio destino, separandoli anche fisicamente dal Nord: la cosiddetta "padania". Questa è la volontà separatista di una forza politica, la Lega, che si dichiara razzista verso i meridionali, xenofoba verso gli immigrati extracomunitari, e addirittura nei confronti degli stessi europei, dichiarando apertamente la sua avversione all'Unione Europea e alla sua Costituzione, impedendone di fatto la ratifica. Badate bene, il sostanziale rifiuto al confronto sulla riforma della seconda parte della Costituzione, come sulla totalità delle riforme approvate da questa maggioranza (su scuola, sanità, giustizia, previdenza,

mercato del lavoro, telecomunicazioni, fisco etc.), è la ragione che spiega perché oggi l'Italia vive una delle stagioni più difficili della sua storia recente sul piano istituzionale, sociale, economico, culturale e nei rapporti internazionali. Questo più di ogni altra cosa spiega perché l'Italia non cresce e il suo Governo è in crisi di credibilità sia sul piano interno che a livello internazionale. L'esito delle recenti elezioni regionali, che hanno visto una grande affermazione del centrosinistra, dimostrano senza ombra di dubbio la voglia degli Italiani di voltare pagina, rispetto alle scelte operate dall'attuale Governo e dalla sua maggioranza. Spero se ne tenga conto.

Il Sindaco
Vladimiro Longhi

LE ELEZIONI REGIONALI A BENTIVOGLIO

Anche in quel di Bentivoglio si è confermato il risultato che ha visto il candidato Presidente uscente dell'Emilia-Romagna, Vasco Errani, vincere senza patemi in tutta la regione. Infatti il risultato raggiunto dalla coalizione del centrosinistra a Bentivoglio sfiora quasi il 70% ed è decisamente superiore all'esito delle precedenti regionali del 2000. Il discorso inverso può essere invece fatto per il risultato del centrodestra, che aveva come candidato alla Presidenza Carlo Monaco. Per quanto riguarda le liste provinciali, fa il pieno di voti con il 54,50%, la lista Uniti nell'Ulivo, che come sappiamo comprende i DS, la Margherita, lo SDI e i Repubblicani. Come si sa il metodo di voto nelle elezioni regionali, permette il voto disgiunto, vale a dire la possibilità di votare per un Presidente diverso rispetto al partito (liste provinciali) prescelto, oppure votare esclusivamente per il Presidente senza barrare alcuna lista provinciale. Per il centrosinistra, sul totale dei voti al Presidente circa l'11,7% è stato voto disgiunto o espresso esclusivamente per il Presidente, mentre per il centrodestra tale cifra si aggira circa intorno all'8,5%. Le altre due liste quella dei consumatori e quella della Mussolini hanno avuto un risultato di poco superiore all'1%, come si evince dalla tabella dove sono riportati i risultati per sezione.

ELEZIONI REGIONALI DEL 3 E 4 APRILE 2005							
ELETTORI		Maschi 1.881		Femmine 1.912		Totale 3.793	
ELETTORI		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4		TOTALE
Maschi		442	536	426	477		1.881
Femmine		498	526	432	456		1.912
TOTALE		940	1.062	858	933		3.793
VOTANTI		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4		TOTALE
Maschi		385	436	381	415		1.617
Femmine		424	416	400	384		1.624
TOTALE		809	852	781	799		3.241
% VOTANTI		86,06%	80,23%	91,03%	85,64%		85,45%
VOTAZIONE		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4		TOTALE
VOTI VALIDI		776	823	753	775		3.127
NON VALIDI		33	29	28	24		114
Bianche		8	7	3	7		25
Nulle		25	22	25	17		89
TOTALE VOTI		809	852	781	799		3.241
VOTAZIONE PRESIDENTI		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4	TOTALE	% VOTI
01 Gruppo	Errani Centro sinistra	618	508	470	550	2.146	68,63%
02 Gruppo	Monaco - Centro destra	149	298	258	209	914	29,23%
03 Gruppo	Barbieri - Consumatori	4	7	12	10	33	1,06%
04 Gruppo	Correggiari - Mussolini	5	10	13	6	34	1,09%
TOTALE VOTI		776	823	753	775	3.127	100,00%
VOTAZIONE LISTE		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4	TOTALE	% VOTI
01 Gruppo	Verdi per la Pace	27	12	19	13	71	2,57%
02 Gruppo	Alternativa Sociale	4	9	8	4	25	0,90%
03 Gruppo	Nuovo PSI	19	8	6	5	38	1,37%
04 Gruppo	Rifondaz. Comunista	36	60	37	31	164	5,93%
05 Gruppo	UDC	16	37	20	23	96	3,47%
06 Gruppo	Lista Consumatori	0	1	6	4	11	0,40%
07 Gruppo	UDEUR	5	3	0	4	12	0,43%
08 Gruppo	Comunisti Italiani	26	23	24	37	110	3,98%
09 Gruppo	Forza Italia	57	140	131	93	421	15,22%
10 Gruppo	Italia dei Valori	4	7	3	16	30	1,08%
11 Gruppo	Uniti nell'Ulivo	458	345	335	370	1.508	54,50%
12 Gruppo	Alleanza Nazionale	37	60	61	55	213	7,70%
13 Gruppo	Lega Nord	6	34	19	9	68	2,46%
TOTALE		695	739	669	664	2.767	100,00%

UNA MAGGIORE OFFERTA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA: RIFLESSIONI

Gruppo Consiliare La Margherita per Bentivoglio

Cari concittadini Bentivogliesi, vogliamo sottolineare che in tempi di vacche magre come questi, il Comune, senza aumentare un euro di più rispetto all'anno passato, è riuscito ad attivare due nuovi servizi per le famiglie: ci riferiamo in particolare, da un lato all'inaugurazione dello Sportello Sociale, quasi interamente autofinanziato e dall'altro all'attivazione (con l'apertura del nuovo anno scolastico) del nuovo servizio "Spazio Bimbo" all'interno dei servizi educativi del "Polo per l'infanzia". Vorremmo, a tal proposito, sviluppare alcune riflessioni sul secondo tema. Ebbene, ricordiamo che la Finanziaria per il 2005, oltre al bonus di mille euro per i bambini nati nel 2005, prevede un aumento degli assegni per il nucleo familiare con reddito inferiore ai 33.500 euro. Questo incremento dovrebbe essere destinato principalmente a famiglie con due figli o con un "quarto componente", che in molti casi potrebbe essere il nonno o la nonna. In pratica, in base a tale provvedimento, solo i poverissimi possono trovare nel bonus la copertura delle spese aggiuntive per un secondo figlio. Insomma l'aumento degli assegni familiari è stato visto dal Governo all'interno di un sistema di welfare, che continua a lasciare l'offerta dei

servizi per l'infanzia a totale carico delle famiglie.

Qualche tempo fa, la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la parte della Legge finanziaria 2003, che prevedeva un fondo di rotazione per il finanziamento ai datori di lavoro, che realizzano servizi di asilo nido e micro-nidi nei luoghi di lavoro. A giudizio della Consulta, infatti, la legislazione dettagliata sugli asili nido non spetta allo Stato, ma alle Regioni. Tuttavia, la nascita del fondo costituiva la premessa per un ampliamento e una maggiore diversificazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia. La diversificazione è necessaria perché oggi in Italia la struttura degli asili pubblici risulta inadeguata rispetto alla domanda, in particolare sotto due aspetti: la disponibilità di posti e la rigidità degli orari.

Ebbene, la Regione Emilia-Romagna ha nel 2004 riformato la sua legislazione precedente con la nuova Legge Regionale 8, attraverso la quale i nidi aziendali vengono adesso considerati parte integrante della rete regionale dei servizi per la prima infanzia, cosicché aprire asili nido aziendali e privati in Emilia-Romagna è diventato più semplice: infatti nella nostra regione sono attivi più di seicento asili, frequentati dal 23% dei piccoli fino

a tre anni di età (la media italiana è del 7,5%), ma rimangono ancora sette mila bambini in lista d'attesa. In verità, però, per riallacciarmi al discorso iniziale, questo non basta, perché gran parte delle famiglie che non possono usufruire dell'asilo pubblico, non utilizzano neanche il privato o perché non è disponibile nella zona di residenza o perché è troppo costoso. Si affidano piuttosto a parenti (nonne e nonni) e babysitter. Ricordiamo che i limiti dell'offerta di servizi per l'infanzia sono stati discussi di recente nelle raccomandazioni dell'Unione europea: questo è infatti considerato uno dei fattori più importanti alla base della minore partecipazione delle donne al mercato del lavoro in Italia e nel Sud Europa. L'Unione europea pertanto invita i governi a sovvenzionare gli asili pubblici. Un invito forse troppo costoso per il bilancio del nostro e di altri paesi. Tuttavia, lo stesso obiettivo potrebbe essere raggiunto da iniziative pubbliche o private di piccola dimensione.

Ed è in tale contesto che va inquadrato lo sforzo dell'ampliamento dell'offerta pubblica di tale servizio da parte del Comune di Bentivoglio, che farà partire nel prossimo anno scolastico, il cosiddetto Spazio Bimbo, che è un ulteriore ambiente educativo, organizzato per favorire lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze relazionali e di apprendimento del bambino, accogliendo bambini dai 12 ai 36 mesi per 5 ore al giorno (dalle 8 alle 13) per 5 giorni alla settimana, creando quindi una maggiore offerta di nuovi posti (16) e rendendo il servizio più flessibile. Con la partenza quindi di questo nuovo servizio non pretendiamo di aver risolto tutti i problemi di *governance* della prima infanzia a Bentivoglio, ma credo che certamente cominciamo a darci "una buona botta", grazie alla lungimiranza della nostra maggioranza politica.

*Il consigliere comunale
Roberto Grassilli*



INTERROGAZIONE

Gruppo Consigliare "Bentivoglio-Europa 2000"

Spinti dalla necessità di sapere qualcosa in più in merito alla pianta organica e sullo stato dei lavori dati in appalto, in particolare delle manutenzioni, per poter dare informazioni certe ai cittadini, come gruppo consiliare abbiamo presentato una interrogazione al Sindaco, affinché ci erudisca sulle questioni sollevate. Ci è stato cortesemente sottolineato che le domande erano troppe, troppo generali e di specificare su quali appalti si chiedevano delucidazioni, e che comunque la struttura è a disposizione per dare risposte a tutti i quesiti. È necessaria allora una premessa per arrivare al nocciolo della questione.

L'attuale pianta organica, cioè i dipendenti pubblici del nostro Comune è rimasta della stessa entità di 10 anni fa, mentre le competenze della struttura sono aumentate, così come è aumentata la burocrazia. Assunzioni bloccate, salvo incarichi temporanei per sostituzioni, mentre i trasferimenti dello Stato ai Comuni, da parecchi anni sono sempre più esigui. Forte il lamento dei Sindaci, costretti, loro malgrado, ad imporre tasse ai cittadini e ad aumentare i costi dei servizi erogati. Tutto questo è vero, ma non è



Il cimitero di Castagnolino

tutta la verità. Al numero dei dipendenti di oggi (uguale a quello di dieci anni fa) dobbiamo aggiungere il numero (non sempre definibile) di addetti impegnati nei vari lavori appaltati; lavori che dieci anni fa erano eseguiti direttamente dal personale dipendente; come la raccolta dei rifiuti urbani, la manutenzione ordinaria

dell'illuminazione pubblica, della viabilità, la gestione dei cimiteri. Prendiamo per esempio la gestione dei cimiteri seguita a suo tempo da due persone, oggi data in appalto e a sua volta subappaltata ad altri due subappaltatori! Quanto personale in più? ed i costi? Chi riesce a definirli? Dieci anni fa i lavori venivano eseguiti a mano, e se veniva segnalato anche un piccolo avvallamento si rischiava un richiamo ufficiale scritto. E nonostante la ridotta manodopera disponibile, c'era decoro e pulizia. Oggi non si può certo dire così. Prendiamo ad esempio il cimitero di Castagnolino dopo l'ampliamento, per arrivare alla parte nuova l'escavatore deve passare letteralmente sopra le tombe, distruggendo tombini e quant'altro (vedi foto) creando pericoli per quanti

percorrono i vialetti interni, in particolare per le persone anziane. Perché non prevedere un cancello di servizio sulla parte posteriore? Il 19 gennaio è stata eseguita una sepoltura a terra. Dopo pochi giorni un naturale assestamento ha creato un vistoso avvallamento del terreno tanto da rendere difficoltoso per i parenti, anche portare un fiore o un lumino, fermo restando il disagio morale creato da una tale situazione. Almeno fino agli inizi di aprile la tomba era ancora in quelle condizioni, nonostante solleciti verbali e relative assicurazioni del servizio competente. Oggi il servizio costa molto di più, si impegnano molte più persone ed attrezzature, ma i risultati sono molto molto più scadenti, inoltre non si capisce a chi ci si deve rivolgere, perché si gioca allo scaricabarile, nessuno è più responsabile, non si riesce più ad avere risposte concrete e certe. Ma il Sindaco invita a rivolgersi alla struttura.

*Il consigliere comunale
Virginio De Marchi*

LA SCOMPARSA DI GIOVANNI PAOLO II°

Siamo stati a Roma a vedere per l'ultima volta il Papa. Abbiamo seguito un desiderio che era soprattutto un bisogno, quello di vedere e tentare di capire. Nonostante l'età ci siamo sentiti giovani in mezzo ai giovani, per tutta la notte e la mattinata (più di dieci ore) una interminabile marea di giovani che pregavano, cantavano in un'attesa estenuante, sicuri di una ricompensa: vedere per l'ultima volta le spoglie mortali di un Simbolo. Ed al cospetto del Papa morto ogni stanchezza svaniva. E più che sensazione di morte, si respirava un'atmosfera innaturale quasi di gioia. Quel Corpo freddo vestito di rosso emanava una sensazione di serenità e di luce.

È stata un'emozione indescrivibile che non si riesce a raccontare, di quelle che rimangono dentro! Impressioni tante, una su tutte: una gioventù positiva che non corrisponde a ciò che i mass-media ci fanno vedere. **GRAZIE KAROL!**

UN RICORDO DI PAPA GIOVANNI PAOLO II

Gruppo consiliare Polo delle Libertà - "Con Noi per Bentivoglio"

Il nostro gruppo ha deciso di ricordare Papa Giovanni Paolo II e di rinviare alle pubblicazioni successive gli argomenti politici locali e nazionali.

Descrivere in poche righe Sua Santità Papa Giovanni Paolo II è impensabile, noi lo ricordiamo come un uomo che ha testimoniato, in modo sublime, i valori supremi della vita umana e della

libertà. Gli siamo grati per l'opera infaticabile e sofferta che egli ha svolto incessantemente contro ogni forma di totalitarismo, di violenza, di sopraffazione e di degrado morale, nel nome dei valori della Chiesa cattolica, che sono anche i valori supremi della dignità dell'uomo e della solidarietà.

Il mondo intero piange un uomo che ha cambiato la storia in senso

positivo, ricordandolo con il nome che si dà ai pontefici santi "IL GRANDE". Ci riteniamo fortunati per avere avuto l'occasione di conoscere ed ammirare un uomo straordinario. Egli resterà per sempre e conserveremo di lui un ricordo nel nostro cuore.

I Consiglieri comunali
Roberto Bernardi
e Sabrina Colombara

L'ULTIMO MESSAGGIO DEL PAPA

"All'umanità, che talora sembra smarrita e dominata dal potere del male, dell'egoismo e della paura, il Signore risorto offre in dono il suo amore che perdona, riconcilia e riapre l'animo alla speranza. È amore che converte i cuori e dona la pace. Quanto bisogno ha il mondo di comprendere e di accogliere la Divina Misericordia! Signore, che con la tua morte e resurrezione riveli l'amore del Padre, noi crediamo in Te e con fiducia ti ripetiamo quest'oggi: Gesù, confido in Te, abbi misericordia di noi e del mondo intero".

Roma - Piazza San Pietro
durante i funerali del Santo Padre
foto di Chiara Selvatici



CONSIGLIO COMUNALE



L'Oasi La Rizza

ALL'OASI DI BENTIVOGLIO

Gruppo consiliare
Gruppo Misto

Alzo lo sguardo mobile
sulla pianura rovente.
Solo i fossi si commuovono di viola.
Stille di sole tra gli altocumoli,
in basso il verde si perde
tra l'argento degli specchi d'acqua.
L'estate esala i suoi profumi
di erba aromatica e d'amicizia.
Prendiamo per l'olmo grande,
polipo arrovesciato
che sfiora il cielo con le sue spire.
D'un tratto un fagiano da un cespuglio
-grido lacerante di dinosauro-
colora l'acqua delle sue penne.
Gli aironi di lontano sono i brontosauri della sorpresa.
L'amico li indica avvezzo a questo spettacolo



Le cicogne dell'Oasi La Rizza

di foschia lontana,
io invece sono lo stupore
che incamera il tremolio delle ombre.
La gioia si fa tenera e molle
come pane alle mele cotogne,
e tutto si sfiora e si tocca
dalle biciclette
come un plastico.

Poesia di
Francesco Cavallari

UNA SPIEGAZIONE DOVUTA

Gruppo consiliare Rifondazione Comunista

Periodicamente sia dal Centrodestra che dal Centrosinistra di Bentivoglio ci giunge pubblicamente l'invito ad entrare nella maggioranza, che governa il nostro Comune. Vorremmo ricordare che alle Amministrative dello scorso giugno ci siamo presentati come Forza di Sinistra, alternativa al Centrosinistra, che governava e che tuttora governa il nostro Paese.



Il cimitero di Castagnolino

Le Alleanze Provinciali, Regionali e forse Nazionali, non tolgono le differenze che sussistono a livello locale, noi abbiamo ricevuto un mandato ben preciso da chi ha votato ed intendiamo rispettarlo fino alla fine. Sui problemi locali stiamo cercando attivamente convergenze sia con i Partiti di Maggioranza, che con quelli di Minoranza e possiamo dire che in alcuni casi troviamo rispondenza. Queste collaborazioni a volte fanno fare un passo indietro agli interessi dei Gruppi Politici, ma ne guadagnano i cittadini e questo dovrebbe essere lo spirito che guida gli Amministratori Pubblici, siano essi locali o nazionali, ma purtroppo non sempre è così.

PASSANTE NORD

Nel caso dovesse andare in por-



Passante autostradale a Bologna area Nord Ovest

to l'attuale progetto, riteniamo sarebbe un danno gravissimo per l'ambiente e per la Comunità, proviamo a darne alcune motivazioni. Questa opera verrebbe ultimata non prima di 12/15 anni e nel frattempo il traffico resterebbe caotico peggiorando anno dopo anno e rendendone inutili gli eventuali benefici. Il Progetto dei Comitati richiederebbe solo quattro anni di lavori con una spesa molto minore, che libererebbe risorse per altri interventi necessari nella viabilità e rendendone visibili molto prima i benefici. L'attuale progetto tiene poco conto delle mitigazioni ambientali necessarie, prevedendo anche scarsi indennizzi, si aprirebbe, invece, la strada a speculazioni sui terreni, questo ha poco di sociale e non risolve certo i problemi dei cittadini. Anche per questi motivi, sia Rifondazione Comunista che i Verdi, a tutti i livelli, da subito hanno appoggiato i cittadini, i comitati e le associazioni schierati contro questa opera. Va inoltre ricordato che i problemi del traffico non si risolvono solo costruendo nuove strade, serve una diversa organizzazione sociale ed il Pubblico deve

fare la sua parte per cambiare in questo senso.

FRAZIONE DI CASTAGNOLINO - IL CIMITERO

Siamo stati sollecitati a recarci in visita al Cimitero della frazione per prendere visione dello stato in cui al momento si trova. Questo luogo è sempre stato molto ben curato sino a qualche mese fa. Attualmente è subentrato

un certo degrado: alcune parti nella zona a prato presentano profonde buche, in parte per l'abbassamento o per il dissesto del terreno, altre aree hanno profondi solchi prodotti dai mezzi pesanti che vi hanno transitato.

Una visione di completo abbandono e di grande sofferenza per coloro che si recano in visita.

Su questo terreno è già stata seminata nuova erba, il che induce a pensare che gli interventi più volte sollecitati non vengano attuati. Se affidare queste importanti strutture alle Ditte appaltatrici porta a questo, sollecitiamo l'Amministrazione ad intervenire con prontezza.

*I Consiglieri comunali
Lorenzo Mengoli
e Vanda Bernardi*



CON L'ANPI E CON LA STORIA CONTRO DONNE E UOMINI SENZA MEMORIA

Gruppo Consiliare Democratici di Sinistra

Non è colpa del centrosinistra e della sinistra, se durante la seconda guerra mondiale tra coloro che hanno contribuito alla liberazione dell'Italia dai tedeschi e dalla dittatura fascista, vi fossero oltre alle forze alleate anche i Partigiani. Non è colpa nostra, bensì merito di quegli Italiani lungimiranti e vittoriosi di allora, se ancora oggi a distanza di sessanta anni, sentiamo la nostra Costituzione così attuale, ricca di buon senso e portatrice di valori universali quali la pace, il richiamo al ripudio della guerra, l'uguaglianza, la giustizia sociale e la democrazia. Dobbiamo difenderla da tutti coloro che, gettando finalmente la maschera, l'attaccano con veemenza, dimostrando di averla maldigerita da sempre e mai del tutto metabolizzata. Le parole di Luciano Violante, mentre era Presidente della Camera dei Deputati, volte ad un'ipotetica speranza di riappacificazione tra le parti, furono a mio modesto avviso premature, inopportune ed interpretate dai nostalgici repubblicani come una sorta di cancellazione dovuta, una sorta di revisionismo storico, che loro inseguono e vorrebbero da sempre e che noi rigettiamo con il cuore e con la testa. Dico questo a rigor di logica, in quanto i segnali che giungono da questo esecutivo di destra e dal suo condottiero *in primis*, non fanno che rafforzare la mia e la nostra convinzione, che non si arrivi a nulla di positivo ad interloquire con sordi arroganti, che fanno della delegittimazione della sinistra ("morte, terrore e miseria") la loro unica arma, in quanto privi di argomenti, a fronte del disastro economico, in cui hanno fat-

to precipitare l'Italia. Da quando sono al Governo, questi signori non si sono mai degnati di presenziare ad una manifestazione del 25 aprile, come segnale di insegnamento per le nuove generazioni e come ringraziamento per la libertà e la democrazia, di cui anche loro godono. In un paese normale, tutti dovrebbero rendere omaggio a chi coraggiosamente si è ribellato, combattendo contro tedeschi e fascisti, dovrebbe essere un orgoglio condiviso, riconoscere e mai dimenticare una pagina della no-

stra storia, che mi sento di poter paragonare al Risorgimento ed altresì affermare che sì, davanti alla morte siamo tutti uguali, ma diversa è la causa che ha portato parenti ed amici a piangere ed onorare i propri cari. Per tutta risposta questo Governo ha pensato bene di tagliare del 60% i fondi all'ANPI e si appresta in Parlamento a dare ai Repubblicani di Salò, un riconoscimento antistorico e pericoloso, inquadrandoli con l'appellativo di "Legittimi Belligeranti", al fine di metterli sullo stesso piano di coloro che sono stati deportati nei campi di concentramento e sterminio, sullo stesso piano di chi scelse la via del riscatto nazionale lottando in difesa della libertà e della democrazia, altro che voglia di pacificazione! È per questi motivi, che la strada che ci deve portare ad un modello di vita politica democratica piena, dotata di rispetto e riconoscimento dell'avversario, è ancora lunga e ricca di insidie; noi non vogliamo precludere a nessuno la condivisione di questo percorso, ma chi non riconosce come è nata la nostra Costituzione e quali siano i valori fondanti di cui è fautrice, automaticamente si autoesclude! Noi nel nostro piccolo, faremo di tutto per aiutare l'associazione, attraverso l'apertura di una sezione ANPI sul territorio di Bentivoglio, con la possibilità di iscrizioni e sottoscrizioni ed alla fine del percorso speriamo di festeggiare il 60esimo anniversario con un grande Concerto, ricco di tanti giovani amanti come me della magica e mitica musica dei Modena City Ramblers!!!

Il consigliere comunale
Claudio Penitente



Il Casone del partigiano

L'ARCOBALENO ENTRA NEL CASTELLO

La Cooperativa Sociale Arcobaleno nasce nel 1982 per desiderio di un gruppo di pazienti ed operatori del Servizio di Salute Mentale dell'allora USL 25. Il progetto si muove sulla linea di superamento dell'assetto psichiatrico "tradizionale" e dei connessi obiettivi di lotta, ai processi d'emarginazione delle persone segnate dal disagio e dal male mentale. L'idea fondamentale, già sperimentata in molti processi di superamento delle forme di istituzionalizzazione, era ed è che attraverso il lavoro si potessero e si possano raggiungere finalità emancipative, di autonomia e di contrattualità delle persone inserite nel percorso: ieri ed oggi, quindi, il progetto di cura intende farsi carico di rispondere ai bisogni di lavoro, socialità e stima. Contemporaneamente si punta a creare un processo simbolico che crei, nell'immaginario individuale e collettivo, un'immagine della

folia non preclusiva e non reclusiva. In questo quadro la "produzione" diviene strumento utile, non unico, al raggiungimento dei fini descritti e non fine a se stessa. Viene scelta la forma cooperativa, perché in grado di rendere partecipi e responsabili le persone del proprio progetto di vita. Nel nostro divenire, abbiamo scelto di operare all'interno della realtà e della quotidianità, nel confronto e nel conflitto con esse. Confronto perché non vogliamo essere un dorato e tutelato ghetto, a margine della vita; conflitto perché siamo il non previsto per quanto attiene a forme di cittadinanza. Certo le condizioni per essere previste ci



La Cooperativa Arcobaleno - momenti di lavoro

sono, ma dovremmo pagare il prezzo della cancellazione e dello sradicamento da sé e di sé, subire la logica produttivistica e del profitto, come unici paradigmi possibili. Il lavoro di cura è, quindi, per noi radicamento di sé nella relazione con l'altro/a; di accoglienza e legame umano e comunitario, di conflitti e mediazioni utili a non produrre cancellazioni, sostituzioni, sovrapposizioni. Le nostre attività - formazione e produzione - vengono svolte in quattro laboratori: uno per la lavorazione artistica della ceramica, uno per la lavorazione Tiffany del vetro, una sartoria e una tipografia. Produciamo, quindi, oggetti in ceramica e in vetro. Stampiamo, nel formato 35x50, periodici e modulistica, ed altri prodotti cartacei. *Da quest'anno fra i giornali che curiamo c'è anche Il Castello, il periodico dell'amministrazione comunale di Bentivoglio.* Inoltre creiamo tessuti ricamati e piccoli lavori di sartoria. Ciascun prodotto è l'esito della relazione tra persone segnate da storie e abilità differenti, ma accomunate da un desiderio di condivisione, autonomia e differenza. Ciascun prodotto è il segno tangibile, che si può fare "impresa", senza che la merce occulti e annienti uomini e donne; segno, infine, di un lavoro contrattualmente retribuito.

La Presidente della Cooperativa Sociale Arcobaleno
Mariangela Tedde

CARATTERISTICHE DEL CORPO UNICO DI P.M.

Il 9 febbraio 2003 è stato costituito il Corpo Unico Intercomunale Reno - Galliera per gestire in forma associata il servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Gli obiettivi dell'unificazione sono di avere una più incisiva presenza sul territorio e maggior controllo, contenere i costi di gestione del servizio e rafforzare la collaborazione con le altre forze dell'ordine in materia di sicurezza. Il Corpo è entrato a regime a maggio 2004, quando tutti gli appartenenti della Polizia Municipale dei sette Comuni si sono definitivamente insediati nella nuova sede di San Giorgio di Piano.

La struttura ha un organico di 48 operatori, di cui 18 ufficiali, 29 agenti e 1 amministrativo. I veicoli in dotazione sono 20, di cui 13 autovetture, 1 ufficio mobile, 2 motoveicoli e 4 ciclomotori. Il Corpo dispone di sofisticati strumenti di controllo: rilevatori della velocità e dei gas di scarico dei veicoli, nonché etilometri per gli accertamenti di abusivismo alcolico, un'apparecchiatura per l'identificazione di documenti falsificati ed un defibrillatore per gli interventi sanitari in caso di arresto cardiaco. Il territorio presidiato dalla Corpo della Polizia Municipale ha le seguenti caratteristiche:



- residenti dei sette Comuni: 49.000.

- Imprese: oltre 6.000.

- superficie del territorio: Kmq. 272.

- Strade: Km. 602, di cui Km 507 comunali e Km. 95 provinciali.

L'istituzione del Corpo unificato permette l'ottimizzazione delle risorse umane e tecniche, l'erogazione di servizi più efficaci e capillari per l'elevata professionalità del personale e la dotazione di sofisticate attrezzature. Inoltre:

- garantisce il servizio tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, con costante presenza giornaliera sul territorio dell'associazione dalle ore 07.00 alle ore 01.00 (tre turni/giorno);

- rende operativi i Presidi di Polizia Municipale in ogni Comune associato, per avere un Vigile sempre più vicino al cittadino e con l'obiettivo di ottimizzare l'azione di controllo attraverso una maggiore presenza degli agenti sul territorio;

- aumenta il livello di professionalità del personale per fornire un adeguato controllo/servizio in tutti i settori di competenza: sanità e ambiente, commercio, viabilità, infortunistica stradale, edilizia, sicurezza e polizia giudiziaria;

È già attivo, inoltre, presso il Comando un Numero Verde 800 800 606 per le chiamate d'emergenza, le segnalazioni di inconvenienti di varia natura e le richieste di informazioni.

Nell'ambito delle attività di prevenzione ed educazione dei giovani studenti, vengono svolti nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi di educazione stradale (nell'anno scolastico 2003/2004 i corsi hanno interessato oltre 3500 alunni) ed iniziative mirate di aggiornamento, in materia di Codice della Strada, rivolte agli adulti e a particolari categorie di utenti.

In sostanza la gestione associata del servizio, rispetto al servizio erogato da ogni singolo Comune, ha incrementato la presenza dei Vigili sul territorio di 56 ore alla settimana pari all'80%.

Alcune notizie utili per accedere ai servizi della Polizia Municipale:

L'ufficio è aperto al pubblico:

- martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 08.30 alle ore 14.00;

- lunedì e giovedì dalle ore 08.30 alle ore 18.30, con orario continuato;

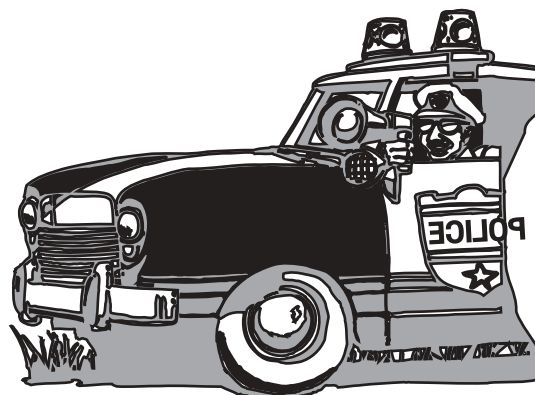
- Il Reparto infortunistica stradale (fornisce dati sui sinistri stradali, riceve denunce, querele, dichiarazioni ed ogni altro adempimento relativo agli incidenti) riceve: lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

Sede del Comando: Via dell'Artigiano 1, San Giorgio di Piano Tel. 051/8904750 Fax. 051/8904794

NUMERO VERDE tel. 800 800 606 (già attivo)

e-mail: pm@renogalliera.it

*P. Il Corpo di Polizia Municipale
Reno-Galliera
Isp. Alberto Benuzzi*



ORE 9: LEZIONE DI SOCCORSO E SOLIDARIETÀ PER LA CONVIVENZA CIVILE

LIONS e Società Nazionale di Salvamento insieme alla scuola con il Patrocinio del Provveditore agli Studi e di cinque Comuni

L'ambulanza normalmente non è presente sul posto quando capitano incidenti (stradali, infortuni domestici, in acqua, ecc.), sono i normali cittadini direttamente coinvolti o che si trovano sul luogo per caso, a dover allertare i soccorsi e far fronte ai primi soccorsi, in attesa del loro arrivo, per cui: il Primo soccorso è l'anello debole della "Catena della sopravvivenza".

Questa elementare constatazione e consapevolezza ha spinto il Lions Club Minerva Minerbio ad organizzare corsi di primo soccorso per le classi di 3° media, insieme alla Sezione di Bologna della Società Nazionale di Salvamento (S.N.S.)- Ente Morale ONLUS - preposta alla formazione dei "Bagnini di Salvataggio" con rilascio dei brevetti professionali, ottenendo il Patrocinio del Provveditore agli studi dott. Marcheselli e dei Sindaci di cinque Comuni del territorio: Baricella, Bentivoglio, Granarolo, Minerbio e San Giorgio di Piano. Quest'anno i corsi sono stati tenuti in tutte le classi di 3° media di Bentivoglio, San Giorgio di Piano e Granarolo per un totale di 154 alunni

Nel periodo di esecuzione dei corsi, avvenuti nel mese di febbraio, a riscontro dell'utilità pratica della formazione dei più giovani, che sono la società di domani, la carta stampata e la televisione hanno riportato a tutta pagina un fatto di cronaca emblematico.

Da "Il Resto del Carlino" dell'8 febbraio 2005:

"Salvano la madre. Due sorelline di 8 e 11 anni: respirazione artificiale come veri dottori, poi allarme al 118. L'appello dell'esperto "Insegnamenti fin dalle elementari: i bambini sono più recettivi e ricordano a lungo. È di straordinaria rilevanza sociale insegnare ai piccoli la cultura del pronto soccorso e della medicina d'urgenza".

Alla didattica specifica della S.N.S. prevista per il primo soccorso, compresa l'esercitazione



Il massaggio cardiaco



La respirazione bocca a bocca



Simulazione di primo soccorso

pratica di ogni singolo allievo sul manichino per la simulazione della rianimazione Cardio - Polmonare, il Club ha inserito un importante modulo per la formazione dei giovani alla Solidarietà, valore alla base della Convivenza Civile, presupposto indispensabile per il soccorso. Palestra quindi per i giovani, che sono la società di domani, per acquisire la consapevolezza delle norme necessarie per la convivenza civile (valori sui quali si fonda la vita democratica). Que-

sti valori sono decisamente in discesa nella società moderna, in cui l'uomo è reso egoista dall'attenzione al solo personale benessere materiale ed è sempre più stressato dagli impegni. Lo dimostrano purtroppo i numerosi casi di pirateria stradale, dove chi ha causato l'incidente - ma neppure chi passa - non si ferma a prestare soccorso per non perdere tempo o per paura di essere coinvolto in "complicazioni". Dobbiamo quindi recuperare e rafforzare questi valori perduti. La pratica della solidarietà ci ricompenserà con una grande intima soddisfazione e autostima. Non ultimo: anche noi possiamo avere bisogno degli altri. I corsi si sono integrati perfettamente nel programma scolastico per la patente per ciclomotori. La didattica della S.N.S., applicata dagli istruttori in modo esemplare, è riuscita a rendere le lezioni interattive, a incuriosire e a catturare l'interesse dei ragazzi, stimolandoli e motivandoli, ad un apprendimento critico e non solo mnemonico, anche grazie alla ripetizione di esercizi sul manichino. Si è cercato, inoltre, di far loro capire le ragioni per le quali occorre assumere comportamenti di solidarietà nei confronti di sé e degli altri, cioè della società. Il corpo docente ha favorito con grande collaborazione la riuscita dei corsi, che sono stati seguiti con interesse e soddisfazione, e sono stati già prenotati i corsi per il prossimo anno. È stato anche consegnato materiale didattico, in formato elettronico interattivo su CD con filmati e animazioni.

La Scuola è per eccellenza il luogo e il momento della Formazione dei giovani, che è la Società di domani.

www.lions.it
www.salvamentobologna.it

LIONS CLUB MINERVA
MINERBIO

ZANZARA TIGRE, COME COMPORTARSI

La Zanzara Tigre, il cui nome scientifico è *Aedes albopictus*, insetto originario delle foreste del sud-est asiatico, è giunta in Italia una quindicina di anni fa e si è rapidamente diffusa nel nostro Paese. A causa della sua particolare aggressività nei confronti dell'uomo, abbiamo imparato un po' tutti a conoscerla, queste le sue caratteristiche:

- leggermente più piccola delle nostre zanzare è di colore scuro, praticamente nero, con fasce bianche sulle zampe e una linea bianca sul dorso;
- punge preferibilmente durante il giorno, attaccando soprattutto gambe e caviglie;
- provoca spesso pruriginosi ed evidenti ponfi che, fortunatamente, sono solo la reazione del nostro organismo alla sua puntura. Infatti, se è vero che la Zanzara Tigre nei paesi d'origine trasmette diverse e temibili malattie virali, è altrettanto vero che in Italia queste malattie non sono presenti e pertanto, al momento, non esistono concreti rischi sanitari.

La Zanzara Tigre per riprodursi ha bisogno di piccole raccolte d'acqua stagnante, nelle quali depongono le uova: tombini, sottovasi, secchi, bidoni e tutti i recipienti di varia natura, che sono in grado di contenere acqua. Possiamo, quindi, immaginare l'incredibile numero di focolai, presenti nei centri urbani, adatti allo sviluppo di questa zanzara! La gran parte di questi focolai, circa i tre quarti è in area privata: sono i tombini, i contenitori, i sottovasi che abbiamo nei nostri giardi-

ni, nei balconi, negli orti. Non è, quindi, pensabile che sia l'Amministrazione Comunale a farsi carico del trattamento di questi focolai privati, come invece accade per quelli pubblici. Occorre che siano direttamente i cittadini ad assumersene la responsabilità, utilizzando per il loro trattamento il prodotto biologico che il Comune mette gratuitamente a disposizione presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico.

Come comportarsi con i vari microfocolai che possiamo trovare nella nostra proprietà:

- **TOMBINI** - Rappresentano il principale focolaio di sviluppo per *Aedes albopictus*; sono i tombini con acqua stagnante e in comunicazione con l'esterno. Attenzione, anche le piccole cadoite, in cui scaricano le grondaie (se non ermeticamente chiuse) e i tombini che possiamo trovare all'interno dei garage, sono focolai potenziali per questa zanzara. Occorre che siano trattati tutti, ogni settimana, con il prodotto biologico messo gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione Comunale. *I trattamenti vanno condotti dalla metà di aprile fino all'inizio di ottobre* e sono estremamente semplici e rapidi. È sufficiente far cadere, attraverso le feritoie, un piccolo quantitativo (indicativamente 1 cucchiaino da caffè) di prodotto ogni 7 giorni. Durante le ferie estive, quando possibile, possiamo incaricare un parente o un vicino di procedere ai trattamenti al posto nostro.

- **SOTTOVASI** - Può sembrare strano che in questi recipienti permanga acqua il tempo necessario, affinché le zanzare possano compiere per intero il loro ciclo larvale. Invece proprio i sottovasi sono uno dei principali veicoli di diffusione della Zanzara Tigre. La cosa migliore da fare è quella di eliminarli! La gran parte dei sottovasi che utilizziamo, infatti, è inutile o addirittura dannosa per le piante, perché favorisce i marciumi radicali. Per i sottovasi che non è possibile buttarli dobbiamo mettere del rame



al loro interno, che ha effetto larvicida (va bene il filo elettrico, privato della guaina plastica). Occorre metterne circa 20 grammi per ogni sottovaso, avendo cura di fare il giro completo. Il rame mantiene la sua efficacia per alcuni anni.

- **BIDONI** - Vengono utilizzati negli orti per la raccolta dell'acqua piovana. L'ideale è chiuderli ermeticamente, con una zanzariera a maglie fitte ben tesa sull'apertura. In questo modo impediamo di entrare alla zanzara, ma non all'acqua piovana che può riempire tranquillamente il recipiente. I secchi e gli altri contenitori negli orti vanno mantenuti capovolti.

Tutti i recipienti inutilizzati, che si trovano nei nostri cortili vanno assolutamente eliminati: vecchi pneumatici, lattine, teli plastici, barattoli, bacinelle ecc. Se non è possibile eliminarli occorre tenerli al coperto, al riparo dall'acqua piovana.

Se abitiamo in un condominio, sarà necessario individuare una o più persone che, magari a turno, si facciano carico dei trattamenti. Non dimentichiamoci dei tombini spesso presenti nel corsetto dei garage e nei garage stessi. Infine i cimiteri, che possono diventare un temibile focolaio di sviluppo per *Aedes albopictus*, quando l'acqua rimane nei vasetti per diversi giorni. Ricordiamoci di riempire con sabbia o argilla espansa i vasetti, che contengono fiori di plastica e di cambiare l'acqua e pulire frequentemente i vasetti con fiori freschi.

Per info: Centro Agricoltura Ambiente "G. Nicoli", tel. 051.6802211 Via Argini Nord n° 3351 - 40014 Crevalcore (Bo)

p. il Centro Agricoltura Ambiente
Maurizio Magnani



PROGETTI DI QUALIFICAZIONE a.s. 2004/05 - SCUOLA INFANZIA - ELEMENTARE - MEDIA

Si pubblica di seguito il piano di qualificazione scolastica per l'anno 2004/2005 per le scuole Materne, Elementari e Medie di Bentivoglio e San Marino concordato tra il Comune di Bentivoglio e l'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano, e approvato dalla Giunta Comunale il 16 novembre 2004 con delibera numero 174.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
 Dott.ssa Valeria Barbieri

PROGETTO	SCUOLE/CLASSI	PROFESSIONISTI INCARICATI	FINANZIATO DA
PROGETTI SCUOLA INFANZIA			
Educazione musicale e danza creativa	Infanzia Bentivoglio e San Marino	Associazione Mousiké	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
Psicomotricità relazionale	Infanzia Bentivoglio e San Marino	Coop Axia	Comune di Bentivoglio
Progetto didattico di attività motoria presportiva	Infanzia San Marino	Sport Club Progresso	Comune di Bentivoglio
Laboratorio di argilla	Infanzia Bentivoglio	Blu Sole	Istituto Comprensivo
PROGETTI SCUOLA ELEMENTARE			
Psicomotricità relazionale	Elementare Bentivoglio(1-2)	Coop Axia	Comune di Bentivoglio
Educazione musicale e danza creativa	Elementare Bentivoglio e San Marino (tutte le classi)	Associazione Mousiké	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
Ben..essere: "Alla scoperta della differenza"	Elementare Bentivoglio (1-3-5)	Esperti Centro Mosaico	Comune di Bentivoglio
Minivolley	Elementare Bentivoglio e San Marino (3-4-5)	Unione Polisportiva Bentivoglio	Comune di Bentivoglio
Educazione all'ambiente	Elementare Bentivoglio (tutte le classi)	Esperto del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	Comune di Bentivoglio
Progetto continuità': laboratorio di lettura e cinematografia	Elementare Bentivoglio e San Marino (5)	Esperta Laura Zardi	Comune di Bentivoglio
Educazione stradale	Elementare Bentivoglio e San Marino (tutte le classi)	scrittore Milo Milani e Roberto Piumini	Comune di Bentivoglio
Laboratorio teatrale	Elementare Bentivoglio (2-5)	Polizia Municipale Reno-Galliera	Comune di Bentivoglio
Consiglio Comunale dei Ragazzi	Elementare Bentivoglio e San Marino (tutte le classi)	Contributo ad Ist. Comprensivo	Comune di Bentivoglio
Miniguide	Elementare San Marino (2)	Esperti della Società Acquerello	Comune di Bentivoglio
Laboratorio di cucina	Elementare San Marino (2)	Contributo acquisto alimentari	Comune di Bentivoglio
PROGETTI SCUOLA MEDIA			
Puliamo il Mondo	Media (tutte le classi)	Ecosistema	Comune di Bentivoglio
Giornalino scolastico	Media (2A e 2B)	Contributo acquisto alimentari	Comune di Bentivoglio
Teatro dei Teatri	Media (3B)	Legambiente	Comune di Bentivoglio
La scuola come comunità'	Media (1A e 3A)	Contributo ad Ist. Comprensivo	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
Progetto continuità': laboratorio di lettura e cinematografia	Media (2A-2B-3A-3B)	Contributo ad Ist. Comprensivo	Comune di Bentivoglio
Educazione stradale	Media (tutte le classi)	Un esperto della Società Acquerello	Comune di Bentivoglio
Consiglio Comunale dei Ragazzi	Media (tutte le classi)	Un esperto della Società Acquerello	Comune di Bentivoglio
Per Ricordare	Media (tutte le classi)	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
Blobbing	Media (2A)	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
Parole nel corpo	Media (1A-2B-3A)	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
"Orientamento"	Scuola Media di Bentivoglio (3A e 3B)	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
ALTRI PROGETTI			
Crescere in rete"	Elementare Bentivoglio e San Marino Scuola Media	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo
"Il quadro delle briciole"	Progetto Territoriale Continuità 0-6	Prof. Baiesi Scuola della Pace di Montesole	Comune di Bentivoglio e Ist. Comprensivo

L'UFFICIO TRIBUTI INFORMA...

Nessuna variazione è stata deliberata per i tributi locali I.C.I e T.A.R.S.U per l'anno 2005; rimangono quindi invariate le aliquote e le tariffe già in vigore.

ICI - ALIQUOTE PRINCIPALI

- aliquota ordinaria 6,7 per mille;
- aliquota ridotta per abitazione principale e loro pertinenze 5 per mille;
- detrazione per l'abitazione principale euro 120,00/annue;
- aliquota per immobili merce 4 per mille;
- aliquota per immobili locati ai sensi della L. 431/98 (contratti a canone concordato) 2 per mille.

Sono inoltre stati deliberati i criteri per usufruire dell'ulteriore detrazione per coloro che appartengono a categorie di soggetti in particolare disagio economico-sociale con determina di C.C.n.114 del 22/12/2004.

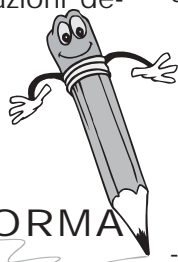


Per usufruire dell'ulteriore detrazione, per le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta, per gli immobili merce è necessario presentare al Comune AUTOCERTIFICAZIONE, i cui modelli sono disponibili presso l'Ufficio Tributi o nel sito web del Comune (<http://www.bentivoglio.provincia.bologna.it>).

SCADENZE DEI PAGAMENTI

Acconto 2005 entro il 30/06/2005 - Saldo 2005 entro il 20/12/2005.

Si provvederà entro la prima decade di Giugno 2005 ad inviare i bollettini precompilati a tutti i proprietari risultanti dalle dichiarazioni presentate entro lo scorso 31/10/2004 per le variazioni de-



UIL BENTIVOGLIO INFORMA

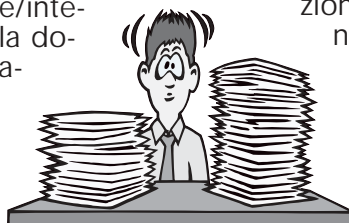
La UIL informa che queste sono le scadenze per lavoratori e pensionati per il nuovo anno:

LAVORATORI DIPENDENTI:

- Verifica di situazioni per deduzioni e carichi familiari e di sostegno al reddito;
- I lavoratori stagionali e/o giornalieri, con 78 giornate nell'anno, possono chiedere la disoccupazione all'INPS, entro il 31/05/2005;
- I lavoratori agricoli debbono presentare all'INPS la domanda di disoccupazione/integrazione eventualmente abbinata alla domanda di assegni per il nucleo familiare, entro il 31/05/2005.

PENSIONATI

In gennaio e febbraio hanno ricevuto il tradizionale "bustone" dall'INPS e dall'INPDAP contenente:



nunciate fino al 31/12/2003. Chi non dovesse riceverli è pregato di rivolgersi direttamente all'Ufficio Tributi, nei giorni di martedì e sabato dalle 8,30 alle 12,30 ed il giovedì dalle 15,00 alle 18,00.

Modalità di pagamento:

- Bollettino di c/c/p n. 834408 intestato a Comune di Bentivoglio - ICI - Servizio Tesoreria presso tutti gli Uffici Postali o presso la Tesoreria Comunale (Banca Popolare di Milano Ag. Bentivoglio Via Marconi 58/a);
- Con modello F24, presso tutti gli Uffici Postali o le Banche.

Si precisa che qualora fossero intervenute variazioni nel corso dell'anno 2004 o nei primi mesi del 2005, i bollettini inviati dall'Ufficio Tributi con il calcolo dell'imposta, non dovranno essere utilizzati in quanto il conteggio è stato effettuato su una situazione immobiliare non aggiornata.

DICHIARAZIONE PER VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2004

La denuncia delle variazioni I.C.I. relative al 2004 deve essere presentata entro il prossimo 31/10/2005, utilizzando i modelli ministeriali previsti.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

È prevista anche per l'anno 2005 la riscossione mediante invio di avviso di pagamento da parte della GEST LINE SPA; i versamenti potranno essere effettuati in un'unica soluzione alla scadenza della prima rata (31/5/2005) o in tre rate bimestrali: le scadenze sono riportate in ciascun avviso di pagamento. Eventuali informazioni rispetto all'avviso di pagamento devono essere richieste all'Ufficio Tributi del Comune di Bentivoglio.

L'Ufficio Tributi rimane comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento o informazione relativa ai tributi locali, nei giorni di ricevimento al pubblico, o telefonicamente ai numeri 051/6643515-548.

- Modello 0 BIS M con "rate di pensione anno in corso";
- Modello CUD riepilogativo pensione percepita nell'anno precedente, utile come certificazione fiscale oppure per la presentazione della dichiarazione dei redditi;
- Modello RED, destinato solo a coloro che godono di particolari prestazioni (pensioni minime, di reversibilità, invalidità civile, pensioni sociali, ecc.).

Per controllare e compilare queste documentazioni si può contattare il nostro ufficio zonale di Bentivoglio, situato presso il Circolo Sandro Pertini (via Marconi, 38/2e). La qualità e la serietà degli operatori della UIL è al servizio dei cittadini lavoratori o pensionati.

ASILO NIDO

Il termine ultimo di iscrizione al nido è scaduto il **30 Aprile 2005**, si segnalano inoltre alcune innovazioni che si attiveranno nel nuovo plesso scolastico per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, plesso che aprirà da settembre 2005. In primo luogo è stata abbassata l'età in cui i bambini potranno iniziare la frequenza al nido ovvero dal compimento del sesto mese, è prevista una sezione lattanti e sono stati introdotti nuovi servizi: lo spazio bimbo ed il centro bambini - genitori.

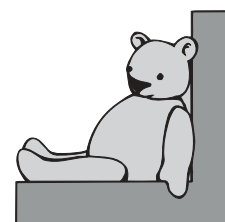
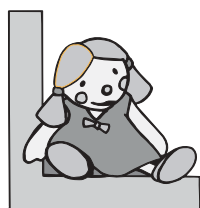
Lo Spazio Bimbo: il servizio accoglie bambini di età non inferiore all'anno (dai 12 ai 36 mesi); i tempi d'apertura sono più ridotti (dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì), arrivando ad un massimo di 5 ore. Il servizio dello spazio bimbo termina il 30 giugno di ogni anno, ma può essere esteso, a richiesta, come servizio estivo anche nei mesi di luglio e agosto. La struttura non prevede il servizio mensa vero e proprio (ma sarà fornita un'abbondante merenda a metà mattina) e non sono richiesti locali adibiti specificamente per il riposo dei bambini.

Centro Bambini-Genitori: il servizio non prevede l'affido, infatti sono contemporaneamente presenti sia i bambini che i genitori. L'orario d'aper-

tura è previsto dalle 16.30 alle 19.00 due volte alla settimana (martedì e giovedì) e dalle 09.00 alle 12.00 il sabato mattina. La frequenza è flessibile in quanto l'ingresso è a richiesta; inoltre, la struttura non prevede il servizio mensa e non sono richiesti locali adibiti specificamente per il riposo dei bambini. Il servizio è disponibile da settembre a giugno compreso.

Si rende noto, inoltre, che le graduatorie per le ammissioni saranno definite entro il 31 Maggio, nel rispetto dei criteri definiti dal regolamento e che eventuali richieste non accoglibili per mancanza di posti, resteranno in lista d'attesa e potranno essere accolte, qualora si rendessero disponibili nuovi posti. Per info Ufficio Scuola del Comune di Bentivoglio: tel. 051/66.43.534 o 051/66.43.533

p. Ufficio Scuola
Greta Antolini



CENTRO ESTIVO 2005

Visto il successo del Centro Estivo 2004, anche quest'anno si ripropone questa esperienza per tutti i bambini/ragazzi frequentanti le scuole materne, elementari, medie (classe I) del territorio. Le iscrizioni per il Centro Estivo saranno raccolte entro il 31 Maggio 2005. Il periodo di durata del Centro Estivo sarà dal 13 Giugno al 29 Luglio 2005 e dal 31 Agosto al 9 Settembre 2005. Il programma prevede gite, attività motoria, attività di piscina, giochi e attività di gruppo. Il servizio è attivo presso la scuola elementare del capoluogo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 16.30 con possibilità di anticipo alle ore 7.30 e termine alle ore 18.00. Il Comune non fornisce il servizio di trasporto da e per il centro estivo. Le iscrizioni si effet-



tueranno su apposito modulo, allegando fotocopia del bollettino relativo al versamento della quota di iscrizione pari a € 42,30, consegnandole presso l'ufficio relazioni con il pubblico o l'ufficio scuola durante gli orari di ricevimento o tramite fax allo 051/6640803.

Per info Ufficio Scuola del Comune di Bentivoglio: tel. 051/66.43.534 o 051/66.43.533

p. Ufficio Scuola
Greta Antolini



MUNICIPIO COMUNALE
www.bentivoglio.provincia.bologna.it

ORARI

URP: tutti i giorni 8.30/12.30, martedì 15.00/18.00 e giovedì 16.00/18.00.

Ufficio cimiteriale, ufficio anagrafe ed elettorale, ufficio stato civile e leva, segreteria generale, segreteria del Sindaco e protocollo: tutti i giorni dalle 8.30/12.30 e giovedì 15.00/18.00.

Ufficio tecnico, ragioneria, tributi, personale e ufficio servizi sociali, scuola, sport, cultura: martedì e sabato 8.30/12.45 giovedì 15.00/18.00.

Polizia municipale, lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9,00-11,30.

Edilizia Privata, giovedì 8.30/12.30-15/18

numeri utili

centralino

051/6643511
fax 051/6640803

urp

051/6643537-502

urp@bentivoglio.provincia.bologna.it

segreteria sindaco e general e

051/6643501

sindaco@bentivoglio.provincia.bologna.it

segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

sportello social e

051/6643508

tutti i giorni da lunedì al sabato 8.30/13.00

anagrafe e stato civile e

051/6643526-521

fax 051/6640908

servizi demografici@bentivoglio.provincia.bologna.it

ragioneria

051/6643505

ragioneria.tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

tributi

051/6643515-548

ragioneria.tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

ufficio tecnico

051/6643525-531

ufficio.tecnico@bentivoglio.provincia.bologna.it

servizi sociali

051/6643513

sociali@bentivoglio.provincia.bologna.it

scuola, cultura, sport

051/6643533-534-540

scuola@bentivoglio.provincia.bologna.it

polizia municipale

051/6643509

polizia.municipale@bentivoglio.provincia.bologna.it

difensore civico e protocollo

051/6643541

segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

segretario comunale

051/6643517

segretario@bentivoglio.provincia.bologna.it

segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

sportello cittadini stranieri

051/6643536

ricevimento sabato 10-13

biblioteca comunale

051/6640400

biblio_bentivoglio@libero.it



La nuova guida
all'Oasi di Bentivoglio:
in distribuzione presso l'URP
del Comune di Bentivoglio

I recapiti della Redazione de "Il Castello", a cui inviare articoli e foto da pubblicare sono:

Pepita Promoters s.n.c.

Via Manzoni 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/2919805 - Fax 051/2960653 - E-mail: info@pepitapromoters.com

Oppure il materiale può essere consegnato all'ufficio URP di Bentivoglio.

Gli articoli vanno consegnati almeno un mese prima dell'uscita del giornale.

Orari del 1a Biblioteca

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Chiusura	Chiusura
Martedì	-	14.00-19.00
Mercoledì	9.00-14.00	-
Giovedì	-	14.00-19.00
Venerdì	-	14.00-19.00
Sabato	9.00-12.00	Chiusura